



Padre

CILIBERTI ERMINIO

- * **Nascita 29.01.1908 a S. Arcangelo Tr. (Av)**
- * **Professione 20.09.1933 a Redona (Bg)**
- * **Ordinazione 04.03.1939 a Loreto (An)**
- * **Morte 08.02.1969 a Roma**
- * **Sepoltura a S. Arcangelo Tr. (Av)**

Erminio Ciliberti nasce a S. Arcangelo Tr. (Av) in Irpinia il 29 gennaio 1908. Conosce le fatiche del lavoro in campagna nella sua terra di origine e all'età di 16 anni approda alla Scuola apostolica di Villa Santa Maria. Lo sforzo per ambientarsi nella realtà del Nord, l'interruzione forzata

degli studi per prestare il servizio militare, la fatica di riprendere poi gli studi sono per p. Erminio un allenamento allo spirito di sacrificio. Emette la prima professione il 20 settembre 1933 a Redona (Bg). L'ordinazione sacerdotale gli è conferita a Loreto il 4 marzo 1939.

Il primo campo di lavoro è alla Scuola apostolica di Villa S. Maria come insegnante per gli alunni della V Elementare nell'anno scolastico 1940-41. Si tratta di un brevissimo periodo, perché poi padre Erminio è impegnato, per il resto della sua vita, nel ministero pastorale diretto.

Per oltre dieci anni, dal 1941 al 1952, presta servizio nelle cappellanie Buonpozzi e S. Marco a Civitanova-Marche (An). Raggiunge quindi la parrocchia di S. Maria Mediatrix di via Cori (Roma). Qui per 17 anni esercita il suo ministero in una succursale della parrocchia stessa, la Cappella delle Suore Riparatrici del S. Cuore, in via Acqua Bulicante. Per brevi periodi lo troviamo a Santeramo (Ba) e ad Arona (No).

Conclude il suo pellegrinaggio terreno in seguito ad un infarto occorsogli l'8 febbraio 1969, nella sua camera, nella parrocchia di S. Maria Mediatrix. È grande il dolore dei confratelli e della comunità parrocchiale, nella quale si era fatto apprezzare come confessore e direttore spirituale. La sua fine è come la sua vita. Ovunque passa, dotato di un temperamento riservato e di poche parole, sembra mettere uno studio particolare per non farsi notare. Ama preparare fin dalla sera antecedente la messa del giorno dopo; lo si vede pregare il breviario in chiesa davanti all'Eucaristia; radicato nella tradizione monfortana, è fedele alla corona intera quotidiana. Padre Erminio è il primo tra i confratelli della Provincia che hanno percorso l'iter formativo totalmente in Italia, a varcare la soglia dell'eternità.

I suoi parenti, per la maggior parte emigrati negli Stati Uniti, benefattori generosi nei confronti della Provincia, chiedono di portare la salma di padre Erminio al paese natale, S. Arcangelo Tr. (Av), da cui era partito nel lontano 1925 per iniziare il suo cammino di formazione e di consacrazione. Qui egli riposa in attesa della risurrezione finale.